

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI ORIENTAMENTO IN ITINERE (C.O.It.) del 22 luglio 2016**  
CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

La riunione è stata indetta (mediante e-mail del 20 c.m.) dal responsabile della C.O.It., ing. Nicola Careddu.

La riunione inizia alle ore 11.00 presso la Sala "Collezioni" dell'ex DIGITA. Sono presenti: ing. Nicola Careddu, ing. Francesco Desogus, dott. Stefano Naitza e ing. Giuseppina Vacca. È assente giustificata l'ing. Maria Caterina Tilocca.

L'ing. Careddu assume il ruolo di verbalizzatore.

Si fa il punto sull'acquisizione dei questionari compilati dai docenti che hanno tenuto almeno un corso/laboratorio in seno all'IAT durante il primo semestre dell'attuale Anno Accademico.

La Commissione osserva che la partecipazione dei docenti alla raccolta dei dati riguardanti il progredire delle carriere in itinere degli studenti è stata elevata. Tuttavia mancano ancora quattro schede, più esattamente quelle relative a: Idraulica (Querzoli Giorgio), Sicurezza del lavoro e difesa ambientale (Massacci Giorgio), Georingegneria ambientale (Manca Pier Paolo) e Modulo di Protezione idraulica e sistemazione dei bacini idrografici (Montaldo Nicola).

La Commissione rileva anche che il corso di Fondazioni e opere di sostegno (Soccodato Fabio Maria) non si è tenuto poiché nessuno studente si è iscritto ad esso.

Su richiesta del Coordinatore del CCS IAT, la Commissione valuta l'utilità di acquisire tali questionari. Lo stesso Coordinatore suggerisce che detta valutazione venga fatta partendo dalla lettura dei Rapporti Annuali di Riesame degli anni precedenti (2013, 2014 e 2015).

Considerando il **Riesame 2013 (CL)** si nota che quale azione correttiva rispetto al problema relativo all'alta percentuale di studenti con debiti formativi, si propose monitoraggio delle carriere degli studenti con debiti formativi colmati con la partecipazione ai corsi di riallineamento. Il CdS avrebbe avviato una procedura di controllo, di concerto con la DRSI e la segreteria studenti, sulla prosecuzione della carriera degli studenti con debiti formativi in ingresso, che avendo frequentato i corsi di riallineamento hanno poi superato positivamente la verifica.

Nel **Riesame 2013 (CLM)**, si segnalò il problema relativo al ritardo degli studenti regolarmente iscritti nel sostenere gli esami.

Il CdS sottolineò la necessità di effettuare il monitoraggio degli esami che vengono superati in ritardo, esaminando anche le singole schede di valutazione alla didattica, in modo da evidenziare le criticità emerse e porvi rimedio.

Nel **Riesame 2014 (CL e CLM)**, al punto 1-c (Interventi correttivi) la Commissione di Autovalutazione propose il *Monitoraggio regolarità frequenza lezioni* (Obiettivo 1).

Come azioni da intraprendere, si era ritenuto necessario monitorare la frequenza degli studenti (in corso e fuori corso) nei corsi/laboratori erogati per verificare l'efficacia della frequenza sull'apprendimento, monitorare la tempistica di superamento esami, in particolare confrontare il n. degli studenti che si iscrivono negli appelli della sessione immediatamente al termine del corso e gli studenti che superano l'esame.

Per operare in tal senso era necessario che ciascun docente annualmente creasse una banca dati degli iscritti al corso, verificasse la frequenza, nel caso siano previste prove intermedie valutasse la numerosità dei partecipanti e di coloro che superano la prova, e analizzasse i tempi di superamento dell'esame.

Nel **Riesame 2015 (CL)**, al punto 1-c (Interventi correttivi) la Commissione di Autovalutazione propose di ottenere un supporto informativo per individuare azioni correttive finalizzate al

miglioramento della carriera degli studenti con o senza debiti formativi in modo distinto (CFU acquisiti, votazione conseguita, durata del corso di studi) (Obiettivo 1).

Come azioni da intraprendere, si era ritenuto necessario il monitoraggio percorso formativo degli studenti con/senza debiti formativi.

Il punto 1-c concludeva chiarendo che allo stato attuale i Report forniti dalla DRSI -PQA non danno indicazioni sui risultati della carriera degli studenti con/senza debiti formativi in ingresso. Si ritenne invece che tali informazioni fossero necessarie per intervenire in modo mirato.

Nel **Riesame 2015 (CLM)** si sottolinea che il monitoraggio delle carriere studenti è stato ritenuto un punto di forza.

Si nota come, sebbene il termine "Orientamento in Itinere" non sia citato, la necessità di un monitoraggio delle carriere degli studenti durante il proprio percorso formativo sia stata ben evidenziata già nel Riesame 2014. Tale necessità sembra sia stata ribadita con minore forza nel Riesame alla quale, di fatto non seguì alcuna azione concreta.

La Commissione Orientamento in Itinere è stata istituita dal Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio il 21 dicembre 2015 (verbale n° 139). Essendo dunque la C.O.It. di recentissima istituzione, occorre ancora tempo per stabilire se la raccolta dei questionari compilati possa essere utile. Ciononostante la C.O.It. ritiene che la raccolta di tali dati e la loro successiva elaborazione possa essere uno strumento utile per capire alcune dinamiche, in seno ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, che potrebbero non essere evidenziate dai dati forniti dalla Segreteria.

La raccolta dei questionari, inoltre, è utile anche per velocizzare l'iter di elaborazione. La C.O.It, è sicuramente in grado di elaborare i dati più rapidamente i dati rispetto a quanto potrebbe fare la segreteria. Si propone anche di confrontare qualche scheda campione con i dati forniti dalla segreteria per valutarne la coerenza.

La Commissione si impegna a chiedere chiarimenti al Coordinatore del CCS IAT su come elaborare i dati raccolti nei questionari.

La riunione termina alle ore 11.50.

La Commissione Orientamento in Itinere

Nicola Careddu  
Francesco Desogus  
Stefano Naitza  
Maria Caterina Tilocca  
Giuseppina Vacca